

AVERLA CENERINA (*Lanius minor*) [15190]
LESSER GREY SHRIKE

Ordine: Passeriformi (Passeriformes)
 Famiglia: Lanidi (Laniidae)



Specie monotipica a distribuzione euroasiatica, l'Averla cenerina ha areale riproduttivo piuttosto ristretto che comprende le regioni dell'Europa centro-orientale e dell'Asia centrale, estendendosi longitudinalmente dalla Spagna nord-orientale fino alle sorgenti del fiume Ob' nei Monti Altai, e latitudinalmente dalle coste settentrionali del Mediterraneo e l'Iran settentrionale sino ai 55° Nord. Specie migratrice a lungo raggio, vede l'intera popolazione riproduttiva svernare in Africa meridionale, in un'area che dall'estremo Sud dell'Angola giunge alla Namibia, e verso oriente sino al Mozambico e parte del Sudafrica. Negli spostamenti tra aree riproduttive e quartieri di svernamento compie una migrazione ad arco con rotte primaverili più orientali rispetto a quelle autunnali. Quasi tutte le popolazioni europee hanno subito un significativo calo demografico e la specie è attualmente considerata in declino. In Italia l'Averla cenerina è migratrice regolare e nidificante rara, con una popolazione stimata in 1.000-2.500 coppie. Nella penisola ed in Sicilia è distribuita in modo irregolare e localizzata nelle zone pianeggianti e collinari, con nuclei apparentemente più stabili solo in Friuli, Maremma tosco-laziale, Gargano e Basilicata.



Figura 1. Mappa delle località di inanellamento in Italia (1982-2003). *Map of ringing localities in Italy (period 1982-2003).*

Gli inanellamenti sono sempre numericamente molto scarsi ed interessano pochi siti equamente divisi tra aree costiere, prevalentemente tirreniche, ed aree interne del centro-nord. Da notare anche l'estrema scarsità delle catture

primaverili sulle piccole isole tirreniche dove pure lo sforzo di cattura è particolarmente intenso per le attività condotte nell'ambito del PPI.

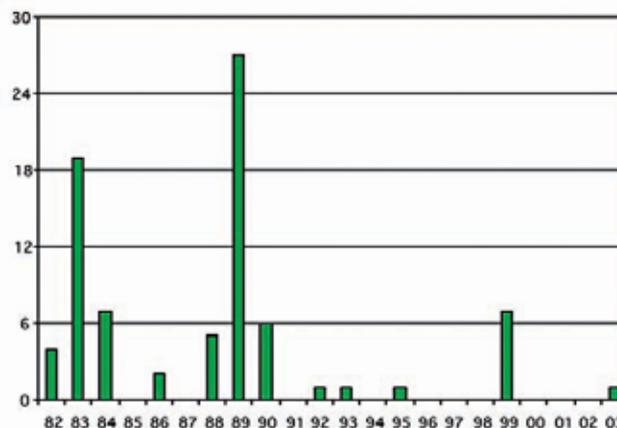


Figura 2. Trend storico dell'inanellamento in Italia (n = 81). *Distribution of ringing in Italy (period 1982-2003).*

Specie molto localizzata, elusiva e mai abbondante nel nostro Paese, l'Averla cenerina mostra totali annuali di inanellamenti numericamente sempre molto ridotti. Il numero limitato delle catture è concentrato soprattutto nel corso della precoce migrazione post-riproduttiva, tra agosto e settembre, ed in minor misura durante i movimenti primaverili e nella prima parte della stagione riproduttiva.

Statistiche campione analizzato — Recovery sample statistics

Statistiche campione	Est-Ita	Ita-Est	Ita-Ita
N. record (tutti)	1		2
N. record (usati)	1		0
Intervallo medio (tutti)	254		
Intervallo medio (pulli)	254		
Distanza media (tutti)	629		
Distanza media (pulli)			
Distanza mediana (tutti)	629		
Distanza mediana (pulli)			
Distanza max percorsa	629		
Intervallo max ricattura	254		
Individuo più anziano	254		

Tabella 1. Statistiche relative al campione analizzato. *Recovery sample statistics.*



Movimenti e migrazione — Recoveries and movements

Movimenti estero - Italia — Movements towards Italy



Figura 3. Movimenti di individui esteri ripresi in Italia (n = 1), con date di inanellamento e ricattura. *Movements towards Italy, with dates of ringing and recovery.*

L'unico dato disponibile si riferisce ad un soggetto inanellato il 17 maggio 1955 in Germania, il quale è stato abbattuto, il 27 marzo 1965, nell'area del Delta del Po. La specie è stata protetta in Italia a partire dal 1977.

The Lesser Grey Shrike is a rare passage migrant and a scarce breeder in Italy, with an estimated population between 1,000-2,500 pairs distributed in central-northern regions from the Po Plain to Maremma in Tuscany, the Gargano promontory in Apulia and Basilicata. A total of only 81 birds have been ringed between 1982-2003, with low and highly variable annual totals. The ringing sites are distributed in the north and centre; it is interesting to note the absolute scarcity of the species at key stopover Tyrrhenian island sites during spring migration. The single recovery available is of a bird ringed in late May in Germany and deliberately taken by man in the area of the Po Delta in late March of the following year. The species is protected in Italy since 1977.